

I **DATI** Dopo i Padri Trinitari contagi in una residenza per anziani e malati di Alzheimer. Positivi 25 ospiti e 8 operatori

Nessuna pace per Venosa Ancora un focolaio Covid

POTENZA. Continua a essere città di focolai Venosa. Dopo quello scoppiato giorni fa nella sede venosina dell'Istituto dei Padri Trinitari, un nuovo fronte dei contagi si è aperto all'interno di una residenza per anziani e malati di Alzheimer.

Le persone contagiate erano vaccinate ormai da diversi mesi con entrambe le dosi. Ignota, al momento, l'origine del contagio. Sono 33, complessivamente, i casi di positività accertati nella scorse ore: 25 tra gli ospiti e 8 tra gli operatori. Per sei anziani, quasi tutti ultranovantenni, è stato necessario il ricovero: un paziente si trova nell'ospedale di Venosa, tutti gli altri al San Carlo di Potenza. L'ultimo degli ospiti ricoverati un 81enne, già affetto da diverse malattie, sarebbe in condizioni gravi.

Comincia invece a stabilizzarsi la situazione all'interno dei Padri Trinitari dove sono sempre una settantina i contagiati che saranno sottoposti a uno screening con tamponi molecolari nelle prossime ore per verificare qualche negativizzato.

La situazione lucana va migliorando. In Ba-

silicata «nella settimana 8-14 settembre si registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per centomila abitanti (239) e si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi (-29,2%) rispetto alla settimana precedente». È la conclusione del monitoraggio della Fondazione **Gimbe** sull'andamento della pandemia.

Lo studio ha inoltre evidenziato che sono «sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e in terapia intensiva occupati da pazienti covid-19».

Quaranta dei 758 tamponi molecolari esaminati nelle ultime 24 ore sono risultati positivi al covid-19. Lo ha reso noto la task force regionale, specificando che sono state registrate altre 36 guarigioni di persone residenti in Basilicata. Sempre ieri, in Basilicata, sono state effettuate 2.392 vaccinazioni. I lucani che hanno ricevuto la prima dose di vaccino anti-covid sono 412.566 (74,6 per cento), mentre quelli che hanno avuto anche la seconda sono 349.662 (63,2 per cento).



Peso:48%